



Scheda

Progetto ROSA - Nuove figure professionali nel settore del lavoro di cura domiciliare

Obiettivi

Riprende il via il Progetto R.O.S.A. (Rete per l'Occupazione e i Servizi di Assistenza) la cui prima sperimentazione si è conclusa con risultati lusinghieri per aver facilitato l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro nell'ambito della cura domiciliare.

Destinatari

Il nuovo Avviso prevede incentivi ai datori di lavoro che assumono le/gli assistenti familiari iscritti presso i Centri Territoriali per l'impiego in appositi elenchi provinciali del Progetto R.O.S.A.

Chi assume un assistente iscritto in questi elenchi speciali può fare domanda per ricevere un incentivo economico di importo pari ai contributi previdenziali versati in relazione al rapporto di lavoro instaurato, fino a un massimo di € 2.500,00 all'anno, per due anni consecutivi.

Gli interessati possono presentare richiesta di contributo esclusivamente on-line, collegandosi al portale <http://rosa.pugliasociale.regione.puglia.it>, oppure a <http://pianolavoro.regione.puglia.it> alla pagina **Progetto R.O.S.A.** della sezione **Iniziativa Attive** e compilando il modulo di domanda del Progetto R.O.S.A. nel link dedicato alle "Procedure telematiche" di questa pagina (disponibile a partire dalla data di presentazione delle domande).

Per l'utilizzo della procedura telematica è necessaria la registrazione ad uno dei due portali.

I contributi verranno erogati dalle Province nella modalità "a sportello" fino al termine della disponibilità delle risorse finanziarie assegnate, pari complessivamente a 1.010.000,00 euro.

Contestualmente, le persone interessate a lavorare nell'ambito dell'assistenza familiare domiciliare potranno continuare a iscriversi negli elenchi speciali. L'iscrizione in tali elenchi è subordinata al superamento di un colloquio di valutazione delle competenze professionali da parte degli operatori del Centro per l'impiego, appositamente formati a questo compito.



PIANO STRAORDINARIO
PER IL LAVORO IN PUGLIA - 2011



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale
FESR



REGIONE
PUGLIA

Il colloquio riguarda la verifica dei requisiti minimi e delle competenze professionali di base previsti dalle Linee guida per l'istituzione e la gestione degli Elenchi provinciali di assistenti familiari, approvate con la D.G.R. del 1° dicembre 2009 n. 2366. Coloro per i quali viene accertato un bisogno formativo potranno accedere ad appositi corsi di formazione a breve operativi e per i quali vi sono oltre 2 milioni di euro disponibili a valere sul Fondo sociale europeo.

L'iscrizione negli elenchi provinciali è un traguardo nel percorso di qualificazione della figura dell'assistente familiare e nella lotta al lavoro nero perché favorisce una gestione trasparente del mercato del lavoro in questo campo, garantendo, alle famiglie interessate, di reperire celermente assistenti qualificati presso i Centri per l'Impiego e, agli assistenti familiari, di accedere in modo regolare al mondo del lavoro.

Sono partner del Progetto tutte le Province pugliesi, le Consigliere di parità regionale e provinciali, ANCI Puglia, CGIL, CISL e UIL e INAIL Puglia, tutti con un ruolo attivo nella promozione dell'intervento e nell'assistenza ai soggetti interessati attraverso la rete delle proprie sedi territoriali.

Per info:

Regione Puglia

Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità

080 5403313 –

c.sunna@regione.puglia.it - t.corti@regione.puglia.it